

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

Col 1 agosto p. v. sarà aperto l'abbonamento al secondo semestre, al prezzo indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 24 luglio contiene 1. R. decreto 20 giugno che trasforma in una Cassa di prestanze agrarie il Monte Frumentario di Fraigne.

2. Id. 24 giugno che erige in corpo morale l'Opera pia Bertini a favore dei poveri di Firenzuela e di S. Martino a Castro.

3. Id. 4 luglio che regola l'ammissione senza esame negli Archivi di Stato.

4. Id. 11 luglio che approva una modifica dello statuto della « Fondiaria-Compagnia italiana di assicurazioni sulla vita a premio fisso. »

5. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra e nel personale dell'amministrazione dei telegrafi.

La Gazz. Ufficiale del 25 luglio contiene:

1. R. decreto 20 giugno che erige in corpo morale l'asilo infantile di S. Colombano al Lambro (Milano).

2. Id. id. che erige in corpo morale l'asilo infantile di Legnano (Milano).

3. Id. id. che erige in corpo morale l'Opera del fu cav. Rosano-Rizza (Ragusa).

4. Id. 27 giugno che dichiara opera di pubblica utilità la costruzione di un magazzino a polvere per uso del distretto militare di Mondovì.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Grado 26 luglio.

La giornata di ieri. — Un divieto di danzare. — Un pronunziamento delle ragazze. — I pescatori riposano. — L'astese dell'amico Giacomo. — La notte tutti cantare. — Eintracht. — Una visita all'ospizio marino. — Del miglioramento della razza umana in Italia. — Un sogno in mare.

La giornata di ieri è stata alquanto rumorosa anche in questo angolo tranquillo. Fino dalla sera prima arrivavano alla spicciolata i materiali della festa, provvigioni d'ogni sorta, frutta, ciambelle ed altre cose. Poi si lavorava per l'edificio della tombola e per il tavolato delle danze. Questo era uno sfogo necessario, giacchè i giorni prima, quando la banda musicale di Grado suonava dei waltzer ed alle mazurke, era proibito a queste povere ragazze di abbandonarsi a questo esercizio eminentemente igienico, sotto pena di cinque soldi di multa. Chi volle trasgredire quell'ordine dovette sottopersori alla pena. I reclami donnechi furono molti; ma la multa si dovette pagare. Quando io parlai ad alcune ragazze d'un pronunciamento donneco contro il crudele decreto, esse vollero darmi il loro voto per podestà. Premetto, che io non ho nessuna intenzione di accettare questa carica, la quale a Grado non è poi delle più facili; ma faccio sapere alla signora Mozzoni il fatto, che le ragazze gradensi, ancora prima dei vent'anni, reclamano il diritto del voto, almeno per poter danzare a loro posta. Ieri però si diedero tutte una sfogatina, e queste sera faranno il resto. Esse si erano tutte rimpuliziate e si presentavano ai pretendenti nel migliore loro assetto, tanto che pareva di trovarsi in un altro mondo. *Mammoli e Mammole* erano tutti allegri. I pedi della laguna e del mare godevano della massima sicurezza, giacchè le barche pescherecce si erano ridotte tutte in porto. Conseguenza di ciò si è, che questa mani mi venne già annunciato, che non avremo a pasto né sogliole, né barboni, né orate, né branzini, né seppolini, né calamari come gli altri giorni. Fortuna che ieri sera il nostro amico Giacomo ci ha voluto festeggiare nell'orto di Napoleone (sic) con un'astese squisita, che poteva essere presentato sulla tavola d'un re.

In compenso tutto, ieri e tutta la notte passata, colla relativa coda anche oggi, si ebbero canti e grida in tutti gli angoli di questa prima delle Venezie. Ben si poteva adottare questa variante alla canzonetta napoletana:

« La notte tutti cantano

Ed io che po' dormir! »

Per non dormire ci deve essere stato anche uno scambio di legname, giacchè il primo sonno mi fu rotto da taluno che veniva con grande

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEGNAMENTI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V.E. e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

istanza a chiedere del dottore. E questo prova, che c'era qualcheduno in peggiori condizioni di me, il dottore prima di tutto, che dovette andare al soccorso di quelli che avevano bevuto troppo, poichè quel disgraziato, che aveva ricevuto le picchiata di santa ragione. Questa mani però le cose procedevano coll'ordine consueto.

Uno degli avvenimenti della giornata di ieri si fu anche la venduta della barca triestina della Società della Concordia; erano una decina di giovani, che davano stupendamente del remo alla loro Eintracht. Quest'anno però furono più parchi dell'anno scorso dei loro esercizi ginnastici in mare.

A me in mare non dispiace un po' di chiasso, anche perché lo considero utile alla salute; ma, senza adottare assolutamente la massima *rume res fuge*, ho ringraziato la sorte, che quest'anno mi tenne i balli ad alquanta distanza. Invece ho approfittato della presenza in Grado dell'avv. dott. Bizzarro, per visitare con lui l'Ospizio marino, alla cui fondazione si venne anni sono con lui, coll'amico Tomadini e col dott. Barellai, che era giunto appositamente da Firenze per questo. Allora era ben lontano dal pensare, che avrei avuto bisogno per me dei bagni marini.

Al Barellai mi strinse una cara conoscenza fino dal 1860, quando a Milano fui lieto di poter cooperare mediante la *Perseveranza* ch'io dirigeva alla fondazione del secondo ospizio marino che fu quello milanese di Voltri. Il primo era quello di Viareggio, che primeggiava tuttora fra gli altri ed era (non so se sia ancora) diretta da una sorella dello stesso dott. Barellai. In appresso se ne fondarono di simili su tutte le spiagge italiane; e questo di Grado non è degli ultimi.

Questo di Grado, alla cui fondazione il dott. Bizzarro ebbe molta parte, è ora capace di quaranta ragazzi che si possono scambiare con altrettanti. La casa, che potrebbe essere ampliata volendo, ha anche un cortile ed orto per intrattenersi quei fanciulletti disgraziati, che cercano salute nelle onde marine, e sovente la trovano, se non sono proprio in uno stadio maturissimo delle malattie, che ereditarono, o contrassero nell'ambiente contrario in cui sono cresciuti.

Quando li visitammo, quei ragazzi stavano per andare a tavola, sotto la guida amorosa di due suore di carità. Il dott. Bizzarro portò ad essi in dono alcune cartelle della tombola; ma non furono fortunati. Però lo erano di trovarsi la maggior parte più o meno migliorati nella salute.

Questa cura degli scrofolosi mediante i bagni marini, il sole, la luce, l'aria ed un buon nutrimento, è certo più efficace di quella dei re d'Inghilterra, che avevano il privilegio di guarire questo male colla imposizione delle mani.

È un grande alleviamento, che si porta alle sofferenze della miseria umanità con questi ospizi marini generalizzati; ma la cura radicale bisogna cominciare dal distruggere le misere catapecchie umide e malsane, dove le generazioni novelle intristiscono, e dal mettere tutti gli ostacoli morali e materiali possibili alla procreazione fatta da scrofolosi, sifilites, tisici ecc. Senza usare il sistema spartano, occorrerebbe, che i nati incurabili fossero per così dire separati dalla restante società, che la ginnastica sotto diverse forme universalizzata rafforzasse la fibra delle nuove generazioni, che non ci fossero più abitazioni per qualsiasi causa malsana. Insomma occorrono anche per la specie umana tanto la selezione come gli incroci. In Italia soprattutto si ha bisogno di usare contemporaneamente di tutti questi mezzi ed universalmente. Così si educeranno le nuove generazioni migliori della nostra.

Marini, alpinisti, soldati, lavoratori d'ogni sorte, ginnasti svolgono le loro forze e le virtù naturali delle diverse stirpi italiane; mescano queste i loro sanguini; si risanano tutto il suolo della patria, adoperandovi i condannati dalla legge: ed il secolo ventesimo potrà restituire all'Italia le sue antiche grandezze colle antiche virtù de' suoi figli.

Ed io vado al bagno a continuare il mio sogno.

V.

L'avanzo definitivo.

Dalla relazione dell'on. Cambray-Digny al Senato sul bilancio definitivo del 1880, che fu già approvato, togliamo il seguente passo, concernente l'avanzo definitivo:

Abbiamo veduto di sopra che l'avanzo di competenza che emerge dalle cifre che ci sono presentate si riduce a L. 6,403,369.92.

Ma noi dobbiamo adesso tener conto delle spese fuori di bilancio e delle variazioni delle entrate che saranno conseguenza dei nuovi provvedimenti finanziari.

Le spese che restano ancora fuori del bi-

lancio, secondo il ministro, raggiungono la cifra di L. 2,908,724.72

Ma vi sarà da aggiungere l'effetto della convenzione Rubattino in 250,000.—

E la perdita pel riscatto delle Romane, che valutata prima L. 3,500,000, ora è dal ministro ridotta a 878,858.58

ed avremo L. 4,037,583.30

D'altra parte l'onorevole ministro ci annuncia che per l'anno 1880 i provvedimenti finanziari recheranno una diminuzione di entrata di L. 1,778,016.

Dunque dall'avanzo di L. 6,403,369.92 saranno da detrarre

Le spese fuori di bilancio L. 4,037,583.30 La diminuzione di entrata > 1,778,016.—

In tutto L. 5,815,599.30 L. 5,815,599.30

E l'avanzo sarà ridotto a L. 586,770.62

E notate bene che a questi risultati arriviamo accettando interamente le cifre e gli apprezzamenti dell'on. ministro. Che se dovessimo ridurre i non valori che pure rimangono nelle entrate di questo bilancio, e ridurre le previsioni dei prodotti delle tasse secondo quello che crediamo noi più probabile; se, come ci sembrerebbe più conforme alla legge di contabilità, introducessimo nelle competenze dell'anno le spese aggiunte ai residui del 1878 e del 1879, è facile capire che l'avanzo si convertirebbe in un notevole disavanzo.

Ma noi non andremo più oltre in questa discussione nella quale abbiamo la coscienza di avere portato la più severa imparzialità.

Noi confidiamo che l'on. ministro oramai non più preoccupato da una questione, che di puramente finanziaria era diventata eminentemente politica, vorrà apprezzare il motivo che ci spinge a mettere in chiaro schiettamente la situazione, il quale altro non è che il vivo desiderio, che certamente egli pure divide, di vedere addotti provvedimenti capaci di ristabilire e di rendere duraturo l'equilibrio della finanza.

ITALIA

Roma Il Corriere della sera ha da Roma 26: Il risultato del ballottaggio nel secondo collegio di Milano, la vittoria dell'on. Sella e la sconfitta del dottor Bertani, ha prodotto ottima impressione, anche nelle sfere governative. L'Opinione dice che questa elezione equivale a uno splendido trionfo e se ne congratula con la gloriosa metropoli lombarda.

A Crotone è riuscito finalmente eletto il barone Baracco, che ha battuto il suo competitore di Sinistra, il signor Lucente, con 582 voti contro 367.

Anche ieri, nelle elezioni amministrative, in molte città riuscirono trionfanti le liste delle Associazioni costituzionali.

— Nulla è ancor deciso circa l'invio di una squadra italiana nel Mar Jonio, in previsione del conflitto orientale. Il governo è fermo di procedere d'accordo colle altre potenze. Le ultime notizie giunte al Ministero sulla questione orientale lasciano temere prossimo un conflitto. Le ultime dichiarazioni del governo inglese non lasciano sperare molto nella pace.

MESSICO

Austria. Il fatto del Tribunale di Trento che respinse un atto perché compilato in lingua tedesca, che non è la lingua del paese, non è isolato ed ebbe già altri precedenti.

Ce lo apprende un corrispondente dall'Istria della Neue Freie Presse, il quale narra che già tempo addietro i giudici distrettuali di Pola e di Volosca respusero atti in tedesco, richiamandosi al § 14 del regolamento giudiziario italiano, vigente ancora sempre nei paesi italiani della monarchia.

Senoache il corrispondente del giornale vienne, cui naturalmente non garba la disposizione del regolamento italiano, soggiunge che allora il tribunale provinciale di Trieste diede torto ai giudici di Volosca e di Pola, dichiarando che la legge fondamentale del dicembre 1867 abrogò di fatto il regolamento italiano, che contrasta con le disposizioni della legge mentovata.

Francia. Si ha da Parigi 26: Rochefort tenne ieri a Belleville una conferenza nella quale fu salutato come vero demolitore dell'impero. Rochefort ringraziò così in nome proprio come

in nome dei suoi oscuri compagni d'esilio. Un popolano, nel discorrere della presa della Bastiglia, attaccò vivamente l'opportunismo, ed in ispecie il generale Gallifet, il quale, dopo aver preso tanta parte nella repressione sanguinosa della Comune, divenne uno dei più caldi fautori di Gambetta. Un astante risponde col grido di *Viva Gambetta!* Nacque un gran tumulto in cui i gambettiani riportarono la peggio. Si gridò: « Non vogliamo papi, né Leone XIII, né Leone I. Quello che aveva gridato *Viva Gambetta!* fu espulso dalla sala.

Il principe Napoleone è, ieri sera, ritornato a Parigi coi figli. Ai primi di agosto riprenderà l'incominciato giro in alcune provincie. Si conferma che più tardi andranno a Moncalieri.

Germania. Il rapporto annuale della Camera di commercio di Breslavia, per 1879, constata la sfavorevole influenza che l'applicazione delle tasse quasi proibitive sui cereali ha prodotto sul mercato del grano di Breslavia. Il danno è tanto più considerevole per questa regione in quanto che la Slesia importa ogni anno, per suo consumo privato, delle grandi quantità di maiz e d'avena che ora devono pagare una tassa molto forte. Ma non è qui tutto: l'elevazione dei dazi sui cereali ha, per contraccolpo, aumentato in Russia il numero delle distillerie d'alcool che formano ora una temibile concorrenza alle distillerie slesiane.

Turchia. Scrivesi da Salonicco 12: Dal principio del mese i preparativi militari sono spinti colla maggior attività. Delle navi da guerra non cessano dal trasportare truppe da Costantinopoli, da Ismid e da Gallipoli. Due avvisi sbucarono ieri l'altro una batteria di campagna, sei grossi cannoni Krupp e parecchie migliaia di casse di munizioni. Sei battaglioni anatoliani devono giungere il 22 e saranno seguiti, dice-i, da quattro tabor della guardia imperiale. Si attendono inoltre tre grandi corazzate che incroceranno nelle acque macedoni e sorveglieranno il porto della nostra città.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE**Elezioni amministrative.**

Le elezioni amministrative nel Comune di Attimis rieccono a favore del partito liberale. Sopra 200 elettori, 122 si presentarono alle urne ed elessero a Consigliere provinciale il co. Antonio di Trento con voti 116. L'avv. Paolo Dondo ne riportò soli due.

A Consiglieri comunali poi vennero eletti Uecaz Giovanni fu Luigi con voti 121. Mangilli marchese Lorenzo 64. Schaurli Antonio 60. Balzano Gio. Batta 62. Belina Antonio Geometra 58.

Ci scrivono da Chioms:

Nella domenica 25 luglio ebbero luogo nel Comune di Chioms le elezioni amministrative. Fra i consiglieri uscenti per anzianità eravano il cav. Sbrojavacca nob. Ottavio, stimabilissimo Sindaco, e lo stesso fu rinominato, riportando su cinquanta elettori comparsi quarantanove voti. Questo atto di fiducia mostra quanto sia apprezzato e stimato il nobile uomo.

Onorificenze. Nella Gazzetta Ufficiale del 26 luglio corr. troviamo annunciate la nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia del signor Giovanni Camillo Viale direttore della Sede della Banca Nazionale in Udine, e la nomina a cavaliere nell'Ordine stesso del nob. De Portis ing. Marzio vice presidente del Comizio Agrario di Cividale. Sincere congratulazioni ai due egregi signori per la meritata onorificenza.

Il libro del cav. Milanese sul Bilancio Provinciale continua ad occupare la stampa, che gli tributa meriti elogi. La Gaz. di Venezia di ieri l'altro contene

Per venire a queste conclusioni ci espone quale sarà il bilancio normale della Provincia, cioè elevato di molto relativamente alla potenzialità contributiva della popolazione.

La situazione economica dei contribuenti, quale egli ce la presenta desunta da fatti e da criterii, è disastrosa tanto da non rimaner loro che il 58 p. 0/0 della rendita effettiva, soddisfatti gli aggravi dipendenti da imposte e dal debito ipotecario.

Il libro è corredata da interessanti allegati, ed il cav. Milanesi ha il merito di aver per il primo fatto un lavoro, sul quale può avviarsi un'utile e feconda discussione, e servire d'iniziativa allo studio anche nelle altre Province.

Egli, che cama la verità e la sa dire a costo della popolarità, di cui non ha mai fatto l'idolo della sua vita, afferma che i contribuenti fondiari, più che dell'estensione del suffragio, dello scrutinio di lista e del Sindaco autonomo, si interessano della cartella che l'esattore, infastidito visitatore, porta loro ogni primo d'anno. — Noi pure crediamo che la questione del benessere materiale debba avere la precedenza su quelle puramente politiche. E crediamo pure che la classe dei contribuenti fondiari che ha tante benevolenza verso la patria per i sacrifici che sopporta con decoroso silenzio, sia meritabile di maggiori riguardi.

Chiudiamo augurando fortuna al libro del cav. Milanesi, e rallegrandoci con lui.

Ai benefattori presenti e futuri delle scuole rurali. Ogni secolo ha certi obblighi a cui soddisfare, certe opportunità per esercitare la beneficenza; e non mancano nemmeno mai i benefattori, che in vita, od in morte amano di lasciare una memoria di sé al loro paese. I lasciti sono per così dire un dovere ed un rimedio sociale che dai più fortunati si usa verso i meno dotati dalla fortuna.

Il nostro tempo domanda, che si elevi di quel tanto che è possibile, a beneficio comune della società, il livello della istruzione pratica ed applicata delle plebi rurali; ma non già per isvirarle dalla utilissima quanto necessaria loro professione, bensì per metterle nel caso di provvedere a sé stesse e di esercitarla più utilmente per sé e per gli altri.

I benefattori in questo hanno un largo campo nel quale estendersi; ed essi potrebbero lasciare dei legati ai rispettivi Comuni, con qualche obbligo relativo.

Diciamo oggi di alcuni, che si riferiscono appunto alle scuole rurali. Noi parliamo in generale, ma avendo in mira più particolarmente il nostro Friuli.

Una cosa di cui mancano sovente molti dei nostri Comuni è un buon locale per la scuola. Quale beneficio non farebbero per conseguenza i donatori lasciando ad essi un locale atto a ridursi a scuola, con relativa abitazione per i maestri e maestre, e possibilmente con un orto vicino?

Oltre al provvedere gli scolari, sarebbe questo un mezzo per avere dei buoni maestri, ai quali la casa e l'orto sarebbe un importante supplemento della paga, che è davvero d'ordinario troppo misera per l'opera che ad essi si domanda. L'abitazione è già qualche cosa; ed essi per averla si presterebbero volontieri all'istruzione per i giovanetti usciti dalla scuola elementare obbligatoria ed invernale. La famosa capacità di scrivere il proprio nome su di un pezzo di carta è ben poco cosa. All'ultimo contadino occorrono delle cognizioni che di solito non ha per esercitare utilmente la sua professione.

Il maestro bene compensato potrebbe darla questa istruzione; soprattutto se esistessero dei manualetti di agricoltura addattati alle diverse zone agricole di ogni naturale Provincia e se qualche benefattore mettesse a concorso con premi alcuni di questi manualetti, e se qualche altro lasciasse un fondo, i cui frutti fossero destinati a compensare chi desse nell'autunno delle lezioni pratiche di agricoltura ai maestri stessi, per renderli più capaci d'imparirle poiché ai loro alunni più grandi. Torneremo altrettanto a parlare degli accennati manualetti e delle lezioni ambulanti di agricoltura. Basti dire qui, che dovrebbero avere di mira gli uni e le altre soprattutto le pratiche applicazioni locali della buona agricoltura in tutti i suoi rami.

L'orto potrebbe non soltanto essere un beneficio per la modesta economia del maestro; ma anche offrirgli l'occasione d'insegnare praticamente un po' di orticoltura e frutticoltura ai suoi allievi. L'orticoltura bene esercitata può diventare un grande beneficio a tutti i contadini, che l'orto può dare alla loro cucina qualche cosa tutti i giorni dell'anno.

Il saper leggere non è nulla, se non si hanno anche dei buoni libri da leggere; ma i contadini non sanno né scegliere i libri, né hanno il più delle volte il mezzo di procacciarseli. Un grande beneficio per essi sarebbe quindi una *biblioteca scolastica* addattata all'istruzione dell'agricoltore. Molti sono in grado, o soli od associati, di fare questo beneficio alla scuola del proprio Comune. Bastano pochi volumi, ma che sieno addatti a quelle intelligenze ed allo scopo che si vuole raggiungere. Si farebbero delle letture nelle scuole stesse e soprattutto nelle festive e nelle invernali, dando occasione ai maestri ed anche ai più istruiti proprietari, medici, segretari comunali, sacerdoti, di commentare e spiegare ai frequentatori e di fare quelle applicazioni, che ad essi più si convengono, aiutando i giovanetti anche a passare dal proprio dialetto alla lingua. I libri stessi verebbero poi anche

dati a leggere a domicilio, ed il numero di essi si andrebbe d'anno in anno accrescendo.

Per le scuole femminili sarebbero un gran bene le macchine da cucire, le quali potrebbero anche servire alle giovanette per le loro famiglie.

Un beneficio non piccolo potrebbe essere in molti luoghi un vivai di alberi da frutta, i quali si dispensebbero agli allievi in premio, perché li piantine nelle loro terre. Essi apprenderebbero a farseli da sé. Così sarebbero utili in molti luoghi i vivai per le piante da rimboschimento.

Senza uscire dalla parte che riguarda l'istruzione, giacchè ora si parla di ginnastica sarebbe bene che i benefattori curassero soprattutto che si potesse dare nei Comuni rurali la ginnastica militare, la quale estesa ai più adulti fino agli esercizi propri del soldato, gioverebbero a tutto il paese, oltreché alle famiglie coll'abbreviare le istruzioni per il servizio militare.

Quanunque lascito in gegnare condizionato al miglioramento della scuola e dello stato del maestro, che permettesse di richiedere da lui maggiori condizioni e prestazioni e soprattutto l'insegnamento dell'agricoltura pratica, tornerebbe di grande beneficio anche per l'emulazione che desterebbe in altri. Sovento basterebbe anche poca cosa a produrre un gran bene.

V.

Un bravo maresciallo dei Carabinieri, udinese. In una corrispondenza da Girgenti stampata nel giornale *Il Commercio di Sicilia* del 23 corrente, vediamo tributate meritevoli lodi ad un bravo maresciallo dei carabinieri, udinese, il sig. G. B. Chiesorini, per l'avvedutezza e l'energia dimostrate nell'arresto dell'autore d'un doppio assassinio di recente commesso da quelle parti. Altre volte la stampa ha avuto occasione di segnalare lo zelo e il coraggio di questo distinto soldato, al quale ora la citata corrispondenza attribuisce in non piccola parte il merito di aver ristabilita la sicurezza pubblica già assai compromessa in quella provincia.

Un regolamento anticipato. Ci scrivono: Il contratto concluso fra il Municipio ed il sig. Stampetta ha dato facoltà a quest'ultimo di differire fino al prossimo anno la costruzione delle vasche solitarie. E difatti di vasche solitarie, nello Stabilimento balneare, non havvi traccia. Tuttavia il Regolamento municipale già pubblicato ed affisso all'ingresso dello Stabilimento, disciplina anche questo genere di bagni, ne determina i prezzi e lo considera insomma come se si trattasse di cosa in realtà esistente. Bisogna convenire che la pensata di regolare un bagno che non c'è, ha del merito. Il disciplinare quello che esiste, è cosa vecchia e non destina nessun buon umore; ma il fissare delle buone disposizioni per ciò che ancora è di là da venire è nuovo e di buon gusto. Dato questo precedente, non sarebbe punto da meravigliarsi se un giorno o l'altro vedessimo comparire un Regolamento sul tramway a cavalli da Porta Gemona - Porta Aquileia, dacchè anche questo tramway.... non c'è.

Udine, 27 luglio 1880.
X.

Odorico da Villanova è un bel nome nella storia dei viaggi asiatici e delle missioni; ma vi sono degli altri Friulani che meriterebbero di essere considerati nella occasione del Congresso geografico, che si terrà a Venezia nel 1881.

Tra i missionari degni di nota sono anche due fratelli Percoto del secolo scorso, ed altri ce ne saranno di certo. Ma ci sembra che sopratutto si debba ricordare in tale occasione *Basilio Brolo* di Gemona, che fu il vero autore del primo dizionario cinese.

Chi scrive ricorda di avere avuto in mano, molti anni addietro, per favore del sig. Ostermann, una biografia del padre Basilio Brolo.

Forse la cosa più opportuna per l'occasione del Congresso geografico che si terrà a Venezia sarebbe una pubblicazione, che riassumesse tutto quello che si sa di celebri viaggiatori friulani, oltre ai due summenzionati, ed al giovane esploratore dell'interno dell'Africa il conte Pietro di Brazzà Savorgnan. Quella potrebbe essere anche una occasione per condurre i celebri geografi moderni a visitare questa estrema provincia del Regno, ed a vedere dove ne sono posti i confini.

Parrà strano; ma anche per molte dotti persone anche il Friuli è una terra incognita, dacchè si credono e si dicono di lui cose che paiono incredibili.

Raccomandiamo adunque ai nostri compatrioti di cogliere quella occasione per far conoscere un poco di più il nostro paese.

Comizio Agrario di Cividale. Nell'ultima decade d'agosto avranno principio in Cividale le Conferenze Agrarie, destinate principalmente ai maestri delle scuole rurali. La loro durata sarà di giorni 15, ed il numero delle Conferenze dalle 50 alle 60. Terminate le Conferenze, coloro fra i maestri che il desiderio saranno assoggettati ad un esame e verrà loro rilasciato analogo certificato.

Le conferenze sono:

Prof. Licenziato: Riassunto delle Conferenze del decorso anno, e quindi tratterà dei Cereali e dei Prati.

Dott. Viglietto: Riassunto delle Conferenze del decorso anno e poscia tratterà della Viticoltura e Buchicoltura con una lezione speciale sulla Filossera.

Dott. Romano: Riassunto delle Conferenze dell'anno decorso, e poscia continuazione dell'allevamento dei Bovini, più alcune lezioni sull'allevamento degli equini.

Dott. Dorigo: Dell'igiene delle case dei contadini.

Il Comizio di Cividale si rivolge a Cividale ai Comuni, perchè vogliono spedire i loro maestri alle dette Conferenze, il cui scopo è di far progredire l'agricoltura, diffondendo l'istruzione agraria fra la classe degli agricoltori. In quest'anno il Comizio non potrà disporre, che di piccolissimo fondo per sussidi ai Maestri, stante l'aumentato numero delle Conferenze, e desiderando di pubblicare anche in quest'anno le Conferenze stesse, onde servano di sicura guida ai maestri nelle istruzioni agli agricoltori, pubblicazione che verrà distribuita gratuitamente ai Maestri. Interessa quindi che i Comuni stessi concorrano a sussidiare i loro Maestri onde porli in grado di intervenire.

Il Comizio non mancherà di prestarsi perchè il vito ed alloggio dei Maestri stessi riesca il più possibile economico, ma a questo scopo è necessario che i Municipi, che intendono mandare i loro maestri, il più presto possibile ne diano notizia al Comizio per sua norma.

Cividale 28 luglio 1880.

Il Vice Presidente **M. dott. De Portis.**

Anche i reduci delle patrie battaglie della provincia di Belluno riunivansi domenica in fraterno banchetto, durante il quale spedivano il seguente dispaccio:

« Presidente Reduci — Udine.

« Reduci Bellunesi riuniti banchetto inviano fraterno saluto Reduci Udinesi occasione festeggiando commemorazione battaglia Bezzecce. ».

Bibliografia. Ieri è uscito il secondo fascicolo della *Raccolta completa delle poesie friulane edite ed inedite di I. Zoratti*, edizione illustrata di Carlo delle Vedove.

Anche questo fascicolo, come il primo, non lascia nulla a desiderare riguardo alla stampa e correzione delle poesie.

Osserviamo poi un notevole miglioramento riguardo alle illustrazioni, le quali questa volta sono stampate nella premiata Litografia del bravo signor Passero con la solita accuratezza e finezza che siamo avvezzi ad ammirare nei lavori che escono da quello Stabilimento.

Diamo lode all'editore, che migliorando in tal modo la stampa delle vignette, ha soddisfatto il desiderio di molti abbonati, aggiungendo pregio alla già bellissima edizione.

Anche queste vignette sono opera del giovane e distinto artista signor Leonardo Rigo, ed in esse ci pare perfettamente interpretato il concetto del poeta. La prima rappresenta la *Grott dei muarz*, ed è lavoro condotto con vero sentimento di artista. La seconda è la *sdrondena le in autun*, composizione che ci si dice attribuita ad altro egregio nostro concittadino, il signor Gatteri, quello appunto che ha disegnati in altri tempi i sei bellissimi e ben noti quadri sulle poesie di Zoratti. La terza vignetta rappresenta una festa da ballo in *Acuileia*, anche questo un lavoro eseguito con tutta mestria. La quarta poi è, a nostro parere, la più pregevole. Essa rappresenta un *Viazz fortunad*, ed in essa l'artista seppé presentare un paesaggio immaginario che sembra preso dal vero, e che potrebbe benissimo servire di soggetto per un buon quadro di genere.

Un bravo adunque al solerte editore, al disegnatore ed al litografo.

Esami di calligrafia. Sappiamo che, per disposizione Ministeriale, è stata accordata una sessione di esami di abilitazione all'insegnamento della Calligrafia da tenersi qui in Udine nel tempo e colle norme che verranno quanto prima rese di pubblica ragione.

Nozze cospicue. Oggi nel castello di Biastica presso Agram il conte Nicolò Papadopoli, deputato di Pordenone, sposa la gentil baronessa Elena di Hellembach.

All'egregio patrizio, alla sua sposa fortunata, mandiamo le nostre vivissime felicitazioni.

In tale occasione quei solerti ed intelligenti industriali che sono i fratelli Bernardo ed Antonio Nodari, in bellissima carta della Fabblica B. Nodari e C. di Lugo hanno dato alla luce alcuni Documenti della Repubblica di Venezia riguardanti l'industria ed il commercio della seta, della carta e dei vini. Riservandoci di ritornarci sugli importanti documenti che il cav. Andrea Jessier ha tratto dagli archivi, e tanto opportunamente per la prima volta pubblicati, ci limitiamo a dire che sono un tesoro di sapienza dei nostri vecchi, e che l'edizione è un vero gioiello.

L'istruzione laica e l'istruzione religiosa. Prendendo argomento da certe voci sull'arrivo in Italia di gesuiti stranieri, che fonderebbero Istituti educativi, il *Tagliamento* scrive un articolo, dal quale togliiamo il seguente brano:

« Vi sono taluni, e persone rispettabilissime, i quali professano il convincimento che l'istruzione impartita negli educandati religiosi, sia più proficua e più morale di quella che s'imparsce negli istituti laici. È un fenomeno curioso che si può osservare anche qui da noi. Il collegio Uccelis, a mo' d'esempio, è ritenuto dagli intelligenti in materia come un eccellente istituto di educazione femminile, ottimamente organizzato, che dà risultati bellissimi, e dove le fanciulle, a seconda della loro condizione, ricevono un'educazione solida, positiva, informata ai concetti di una sana morale, scevra da pregiudizi. Insomma è un istituto che non teme i confronti dei più celebrati, e che perciò forma l'onore della nostra provincia che l'ha fondato.

Ebbene, finora a tutto ciò, noi conosciamo delle persone stimabili, patrioti a tutta prova che nei caffè, nei ritrovati, nelle assemblee investite aspramente contro il papa, i preti, i frati, le chiese ed i conventi, e che viceversa affidano le loro figlie alle monache di S. Vito o a quelle di Vittorio, le quali saranno magari brave ed eccellenti creature, ma che in fondo sono sempre monache ».

Da Pordenone ci scrivono in data 27 corr.

Preg. sig. Direttore,

Il nostro intento è raggiunto; il nostro scopo ottenuto, e quindi ne siamo contentissimi. Il *Tagliamento* (n. 30) si farà strenuo propugnatore della nobile idea (il busto al Beato Odorico) senza sollecitare sulla provenienza della proposta, senza farla questione di partito (!) e senza imitare il piccolo vostro corrispondente il quale nel nobile intento di demolire la proposta fatta da altri del monumento al Licentio, porta in campo il busto al Beato Odorico a s'oggi di un meschino sentimento di vanità insoddisfatta.

Ciò che ci premeva era l'accettazione, per parte di qualcuno, della idea espressa nel n. 172 di codesto giornale, e quindi siamo obbligatissimi a chi l'ha raccolta, e che in onta alla provenienza, la sosterrà. Sulle varie piccole malignità, o garbatezze che sieno, inviate al nostro indirizzo non facciamo che sorvolare senza sentirne le punzature, perchè abituati da un pezzo a così fatto linguaggio. La provenienza vorrei credere si riferisce al moderatum a cui appartengo, altrimenti la sarebbe una insolenza che esigerebbe una spiegazione; la questione del partito pare che si fosse disposta a trovarla perfino nella onoranza ad un uomo vissuto 600 anni fa ed illustatosi unicamente colle sue esplorazioni in lontane ed ignote ragioni; la qualifica di piccolo è dovuta naturalmente per ragion di contrari a chi non appartiene alla classe dei giganti in cui trovasti il censore; la vanità insoddisfatta è un rebus che non arriviamo a sciogliere.

Quello che unicamente ci preme di mettere in alto rilievo si è l'ingiusta accusa di aver cercato di demolire il progetto del monumento per 1883. Abbiamo detto che quella proposta non la ci pareva seria, e ne dicemmo i motivi che non ci vennero oppugnati. E ce ne appelliamo al modo stesso con cui venne fatta nel *Tagliamento* (n. 24 e 25) che ne discorre in via astratta, in modo generico, mostrando il desiderio che si costituisca un Comitato che raccolga le offerte, chiedendo l'obolo della Provincia, e n'altro.... La parola monumento credo abbia una significazione sua propria, un suo proprio valore, che escludendo tutte ciò che è meschinità, include l'idea di un lavoro decoroso e degno del nome che si vuol onorare. Il pensiero di chiedere l'aiuto della Provincia non ci soddisfa per ragioni facili a comprendersi, e quindi il dubbio venutoci sulla sua effettuazione partiva e dalla difficoltà dei tempi, e dal desiderio che non si avessero a tentare passi più lunghi delle gambe.

Ma dopo ciò desideriamo esserne dalla parte del torto vedendovi dell'oscuro, ed il giornale che si mostra tanto bene animato e disposto collettivamente impavidamente la sicurezza in cui si trova che si faranno tanto il busto quanto il monumento, sicurissimo che ne avrà le meritate lodi e la riconoscenza di tutti coloro a cui è caro, è sacro il tributo di onore agli uomini illustri, e quindi anche quella sincera e cordiale del povero e piccolo vostro corrispondente, il quale è più che ogni altro desideroso che le rose fioriscano.

Stante la prossima apertura della stagione d'opera al Teatro Minerva, si ricordano le disposizioni stabilite dal Municipio per la circolazione dei rotaibili nelle vie che danno accesso al teatro medesimo durante lo spettacolo.

1. Nelle serre in cui si daranno degli spettacoli nel Teatro Minerva è vietata la fermata delle carrozze

Musica di attualità in vendita al Negozi Luigi Barei Via Cavour.

Mosè, opera in 4 atti, musica del maestro G. Rossini. L'opera completa per canto con accompagnamento di pianoforte, edizione economica, nette L. 3,70, la stessa ridotta per pianoforte solo L. 1,10, libretto dell'opera cent. 60.

Ruy Blas, dramma lirico in 4 atti, musica del maestro cav. F. Marchetti. L'opera completa per canto con accompagnamento di pianoforte colle voci di soprano e tenore in chiave di sol nette L. 20, la stessa ridotta per pianoforte solo nel formato grande L. 11,20, libretto dell'opera cent. 60.

Fantasie, concerti, trascrizioni ecc. sopra le suddette opere per piano ed altri strumenti.

Annuncio librario. Il volume contenente il Riassunto delle conferenze agrarie tenute in Cividale nell'agosto 1879 è vendibile al Negozi Seitz, a beneficio del Comitato agrario di Cividale.

Incendi. La signora P. A., sere sono, erasi recata per un istante nella sua stanza e col lume in mano aveva aperto un armadio di biancheria. Da lì a non molto la famiglia s'accorse che qualchecosa bruciava in quella stanza; ed infatti era la biancheria che andava consumandosi. Vuolsi che una scintilla, caduta dal lume, possa essere stata la causa di quell'incendio, che in grazia del pronto accorgersi non recò che un danno di circa lire 500.

A Brughera pure il fuoco si manifestò in un casolare di certo A. distruggendo attrezzi rurali e foraggi per un valore di lire 600 circa. Non si conosce la causa. Nel prestare l'opera sua in questo incendio, certo V. G. rimase gravemente ferito al piede sinistro per una trave cadutagli sopra.

Ucciso dal fulmine. L'altro di in Claut (Maniago) durante l'imperversare di un temporale, la folgore inceneriva il giovanetto quindicenne M. G.

Morte improvvisa. Mentre il contadino S. L. di Pasian Schiavonesco lavorava nei suoi campi, la morte, inesorabile mietitrice, lo colse improvvisamente, lasciandolo cadavere su quei solchi.

Alla Birreria - Ristoratore Dreher. Questa sera concerto.

Concerto Musicale presso la Birreria Stampetta. Si avverte il pubblico che domani a sera dalle ore 7 alle 8 1/2 sul piazzale presso la suddetta Birreria suonerà scelti pezzi la Banda Cittadina.

FATTI VARII

Il Municipio di Vicenza avvisa, che nei giorni 2, 3, e 4 settembre p. v. avrà luogo in detta Città la solita fiera di animali.

Che tempo farà in agosto? Ecco cosa risponde Mathieu de la Drôme:

Uragani sparsi e violenti dal 1 al 6. Pioggie forti e anche torrenziali al sud-est della Francia, in Italia e Spagna alla nuova luna, che incomincerà il 6 e finirà il 13. Vento frequente durante il corso di questo grave periodo, specialmente il 6, il 9 ed il 12.

Bel tempo al primo quarto di luna, che incomincerà il 13 e finirà il 20. Uragani il 15 ed il 17.

Altro periodo di bel tempo alla luna piena, che incomincerà il 20 e finirà il 27. Uragani sparsi il 22 e il 24. Continuazione dei calori. Aria satura di elettricità. Vento il 22 ed il 24 sull'Oceano e sul Mediterraneo. Venticelli sull'Arcipelago e sull'Adriatico. Bel tempo all'ultimo quarto di luna, che incomincerà 27 e finirà il 4 settembre. Uragani sparsi durante questo periodo. Continuazione dei calori. Mese generalmente bello, eccetto nel periodo dal 6 al 13.

Pei commercianti. In vista degli abusi che consta essere commessi nel grisantemo (sostanza insetticida usata per difendere le lane e le pliccie) la Camera di Commercio di Cattaro e di Ragusa, dai cui distretti si esporta quel prodotto, richiamano la attenzione dei compratori del medesimo sulla necessità di acquistarlo in fiore, non accettandolo in polvere fuorché direttamente da qualche accreditata ditta in Dalmazia.

Pei fumatori. Si vera sunt exposita a giorni verranno messi in vendita i nuovi sigari da cent. 6. dalla pagina, alquanto più lunghi di quelli che si vendono al presente e di migliore qualità. Chi vivrà vedrà e... fumerà.

Depositi giudiziari. La Corte di cassazione di Roma con una recente sua sentenza ha stabilito queste importantissime massime:

1. Che lo Stato non è responsabile della perdita o della sottrazione dei fondi depositati dai privati presso i cancellieri giudiziari per deposito di asta od anticipazioni di prezzo d'incanto di un fondo posto in vendita;

2. Che della perdita o della sottrazione dei depositi fatte nelle cancellerie per tasse giudiziarie risponde lo Stato, col rimanerne liberato il debitore della tassa.

La differenza fra queste due massime proviene da che nel primo caso il cancelliere non funziona come agente contabile dello Stato, mentre nel secondo è un proprio e vero agente contabile.

Carta bollata. Dopo l'andata in vigore della nuova legge 11 gennaio ultimo sul bollo e registro, fu rivolto al Ministero delle finanze il quesito se ancora possono farsi gli atti di citazione su carta bollata ordinaria di doppio valore invece della carta munta di bollo speciale,

La direzione generale del Demanio, considerando come la nuova legge abbia istituito, per gli atti che andavano soggetti alla tassa di registro con applicazione di marca, un'apposita qualità di carta filigranata con doppio bollo stampato, e sia perciò venuta a mancare la ragione che aveva determinato la facoltà di redigere gli atti d'uscire su carta col bollo ordinario di doppio valore compensativo dell'importo della marca di registro, ha dichiarato che gli atti di uscire soggetti a tassa fissa di registro debbano ora redigersi sull'apposita carta filigranata munta del bollo speciale.

Ferrovia Vienna - Costantinopoli. Si sono fatti dei lavori preparatori per la costruzione d'una strada ferrata che, per la Romania e la Bulgaria, unirebbe direttamente Vienna con Costantinopoli. Questa linea, più corta di 80 miglia e che risparmierebbe 5 ore di viaggio, potrebbe compiersi prima della linea austro-serba.

CORRIERE DEL MATTINO

Le Potenze sono adunque d'accordo « in massima » sopra una dimostrazione navale comune nelle acque turche, dimostrazione a cui parteciperanno due navi per ciascuna Potenza, senza portare alcuna troppa da sbarco. Con ciò peraltro non si può dire che l'accordo sia stabilito su tutti i punti. Vi sono ancora diverse modalità sulle quali resta da intendersi. La Russia trova che un preciso accordo preventivo è superfluo, sostenendo che è impossibile prevedere tutte le eventualità e che meglio sarebbe entrare in azione, salvo ad adottare in seguito quelle misure che fossero volute dalle circostanze. Le altre Potenze sono di un avviso contrario. E difatti senza contare gli altri inconvenienti di tale incertezza sulle misure da prendersi, potrebbe accadere che l'ammiraglio appartenente alla marina d'un Stato, che fosse nominato comandante in capo della squadra alleata, si avanzasse più in là di quello che vorrebbe la tale o tal'altra Potenza, la quale si troverebbe così, contro sua voglia, mescolata a una misura di esecuzione che oltrepasserebbe le sue previsioni.

Del resto quandanche le potenze si accordino su tutti i punti, così che la dimostrazione abbia veramente ad aver luogo, l'opinione generale è sempre quella che questo passo non produrrà risultato alcuno. Lo Standard scrive che « a tutta prima la squadra non sarebbe che una semplice dimostrazione sulle coste della Turchia; però, procederebbe ad operazioni più serie, quando il nuovo vali di Scutari, Dervish pascia, non realizzasse l'atto d'aprile, detto anche la Convention Corti. Tutto dipende dalla condotta che terranno gli albanesi, i quali si ostinano a rifiutare qualsiasi cessione di territorio. Qualora essi non cedano in tempo, avrà indubbiamente luogo un intervento attivo per parte della flotta europea. » Noi però ci permettiamo di dubitare assai dell'esattezza di queste informazioni, tanto più che il Temps, sempre bene informato, crede di poter assicurare che le navi destinate alla dimostrazione non procederanno ad alcun atto di guerra. Ed allora?

— Roma 27. Il Diritto dice che la nota delle potenze alla Turchia, riguardo al Montenegro, la invita, ove manchi di forze per eseguire entro tre settimane il memorandum Corti del 12 aprile, ad associarsi alle potenze, onde mettere il Montenegro in possesso di Dulcigno.

Dice lo stesso giornale, che alla dimostrazione navale ogni potenza invierà due navi senza truppe di sbarco. Assicurasi che la dimostrazione avrà luogo il giorno 14 agosto.

La nomina del generale Milon, a ministro della guerra, produsse buona impressione nei circoli della capitale e dell'esercito. La lodano anche i giornali, eccettuata naturalmente la Riforma che la combatte. Rilevansi concordemente gli alti meriti del nuovo ministro.

Dicesi che l'on. Gaudolfi sarà nominato segretario generale al ministero della guerra.

Fu arrestato a Benevento un malfattore della banda Giordano, forse Giordano stesso. (Adriat.)

— Roma 27. Si è denunciata nel circondario di Frosinone la comparsa d'una banda di tredici sconosciuti diretti verso il circondario di Avezzano. I sotto-prefetti di entrambi i circondari, con l'accordo delle autorità militari di Roma e Rieti, ordinaronno un servizio di pattuglie per inseguirla. (Gazz. d'Italia).

— Catania 26. Le elezioni comunali e provinciali furono una splendida vittoria per l'Associazione costituzionale.

Su sedici candidati furono, infatti, eletti trenta moderati. (Id.)

— Roma 27. La ferita di Cairoli si è riaperta cagionandogli una recrudescenza di dolori. Egli doveva andare alla cura delle acque di Rabbi, passando per Trento, ma credeva che dovrà deferire la partenza ad oltre giovedì.

La Gazzetta Ufficiale reca il decreto col quale, su proposta del ministro De Sanctis, Verdi viene insignito del Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano.

Il cardinale De Luca ebbe dal Papa incarico diretto di preparare una Memoria difensiva per dimostrare alla Corte d'Appello che i beni della Congregazione De propaganda fide, secondo le leggi italiane, sono insuscettibili di conversione.

— Roma 27. Assicurasi che l'invio contemporaneo di ufficiali tedeschi a Costantinopoli e

francesi ad Atene, fu preceduto da oggi più ampia e tranquillante spiegazione tra i Gabinetti di Berlino e Parigi. (G. di Ven.)

— Roma 27. Il giudice istruttore ieri ha spiccato mandato di comparizione contro il padre Ceci, rappresentante della Compagnia di Gesù, e contro il pare Okeffe, rappresentante del collegio degli Agostiniani, per avere venduto in proprio nome, ed incassando i denari, per sole 1.31.000 un fondo ad orto e vigna del valore di 1.256.000. La Società bancaria acquirente erasi obbligata a pagare personalmente ai due religiosi lire centoquarantamila in varie scadenze. Entrambi sono accusati di falso in atto pubblico e frode.

Venne smentita ufficiosamente la lettera attribuita dal Rappel alla regina Vittoria.

Il ministero della guerra avrebbe adottato per la fanteria l'elmo di cuoio: nel prossimo agosto se ne farà l'esperimento.

L'on. Villa diresse una lettera al ministro degli esteri, invitandolo a chiamare l'attenzione dei governi esteri sull'importanza del Congresso giuridico che avrà luogo in Roma, e eccitandoli a mandarvi i giuristi più reputati. (Secolo).

— Roma 26. Le notizie circa il progetto d'abolizione del corso forzoso sono premature.

E' vero che vennero da Società francesi presentate varie proposte per una grande operazione finanziaria da collegarsi col ritorno alla circolazione metallica, ma sinora né il ministro delle finanze ha presi per conto suoi impegni di sorta, né tampoco il Consiglio dei ministri ha deliberato in proposito.

Si parlò dei diversi progetti, ma si è ben lungi dal concludere, tanto più che gli attuali ribassi nella Borsa modificano notevolmente le basi della vagheggiata operazione. (G. del Pop.)

Ieril'altro da parte dell'autorità politica di Capodistria vennero sequestrate alcune bandiere tricolori, trovate attaccate all'esterno di varie case di quella città.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Madrid 27. Il governatore di Manilla telegrafò che la torre della cattedrale è crollata, ma la cattedrale è intatta. L'edificio dell'Università fu abbandonato dai domenicani. L'intendenza generale, il palazzo dell'arcivescovo divennero inabitabili. I soccorsi continuano. Si hanno cattive notizie da altre provincie delle Filippine. Le piogge accrescono i danni. Un grande incendio scoppiò nel bosco della casa di campagna reale presso Madrid.

Parigi 26. Il Congresso operaio terminò ieri i lavori e separossi fra le grida: Viva la rivoluzione sociale.

Parigi 26. Assicurasi che la dimostrazione navale delle potenze avrà luogo simultaneamente verso Antivari e Salonicco.

Costantinopoli 26. Tutti i battaglioni di niziansi stazionati in Europa furono aumentati fino ad 800 uomini per battaglione.

Londra 27. Camera dei Comuni. Hartington annuncia che il viceré delle Indie negozi a con Abdurrahman per la ritirata delle truppe dietro la frontiera. Col trattato di Gandamak, Abdurrahman fu proclamato Emiro. È probabile che gli inglesi potranno presto lasciare Cabul, ritirandosi gradualmente e proteggendo le tribù amiche onde rientrare nelle Indie in autunno. Abdurrahman fu informato che l'Inghilterra considera l'Afghanistan fuori dell'intervento di ogni potenza, eccettuata l'Inghilterra, che lo difenderebbe contro ogni aggressione straniera. L'Inghilterra assisterà con denari Abdurrahman.

Dopo una lunga discussione, il bill per il compenso ai fittaiuoli irlandesi fu adottato in terza lettura. La maggioranza per il governo fu di 66 voti. L'ex imperatrice Eugenia è giunta ieri a Plymouth. Lo Standard ha di Vienna che l'ammiraglio inglese Seymowe comanderebbe la flotta delle potenze.

Vienna 27. Tutti i giornali si occupano del rifiuto opposto dalla Turchia alle deliberazioni della Conferenza berlinese. Ne traggono vaticini poco favorevoli per l'avvenire.

Parigi 27. In occasione che ieri venne scoperto a Tours il monumento di Rabelais, il generale Gallifet tenne un discorso, che chiuse con un evviva alla Repubblica, la quale, disse, sa farsi ormai rispettare tanto nell'interno che all'estero.

Parigi 26. Un suddito italiano è stato arrestato ieri per agitazione socialista. Egli verrà tradotto oltre il confine.

Bucarest 26. Il barone Calice giunge questa sera e si fermerà un giorno. Egli si tratterà un giorno presso il principe a Sinaja.

ULTIME NOTIZIE

Pietroburgo 27. La morte del generale Skobeleff è smentita.

Costantinopoli 27. La risposta della Porta alla Nota delle Potenze non fu ancora consegnata. Lo sarà probabilmente oggi. Il testo primitivo avrebbe subito delle modificazioni.

Roma 27. Il Diritto scrive che riguardo alla dimostrazione navale sono fissati finora due punti soltanto. Il primo che ogni potenza non manderà più di due navi da guerra, il secondo che non vi saranno a bordo truppe da sbarco.

L'Italia dice che le voci d'invio d'una parte della squadra nel Bostoro sono premature. Finora la squadra non ha ricevuto nessun ordine di tenerla pronta a partire.

Vienna 27. Nell'odierna seduta plenaria del Consiglio comunale fu accolta la proposta del comitato relativa alle feste pel natalizio di S. M. l'Imperatore: Presentazione di un indirizzo, festa popolare, lotteria, istituzione d'un asilo per 100 orfani malaticci, a iddobo della città.

Parigi 27. Giusta l'Havas, la risposta della Porta alla Nota collettiva delle Potenze sarà consegnata oggi.

NOTIZIE COMMERCIALI

Prezzi correnti delle granaglie praticati in questa piazza nel mercato del 27 luglio.

Frumento (vecchio ettol.)	it. L. 24	it. L. 24	it. L. 24
Granoturco (nuovo)	18.10	18.10	18.10
Segala nuova	12.85	12.85	12.85
Lupini	—	—	—
Spelta	—	—	—
Miglio	26.—	26.—	26.—
Avena	—	—	—
Saraceno	—	—	—
Fagioli alpighiani	—	—	—
di pianura	—	—	—
Orzo pilato	—	—	—
da pilare	—	—	—
Mistura			

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

N. 402

Provincia di Udine

Comune di Vallenoncello

AVVISO D'ASTA

pel miglioramento del ventesimo.

L'asta per l'erazione di due Celle mortuarie, di cui l'avviso 6 corr. N. 343, pubblicato nel foglio periodico degli annunzi legali N. 55 e 56, venne provvisoriamente aggiudicata per lire 1649,07 in luogo delle lire 1914,07 sulle quali fu aperta la gara, al signor Colautti Giovanni.

Il termine utile per la diminuzione del ventesimo sulla cifra di delibera, scade alle ore 12 (dodici) meridiane del giorno 1 (primo) agosto p. v.

In mancanza d'obblatori l'asta viene definitivamente aggiudicata al deliberatore provvisorio.

Restano ferme tutte le condizioni del primo incanto.

Vallenoncello 25 luglio 1880.

Per il Sindaco

V. Ceresa.

Provincia del Friuli

Distretto di Spilimbergo

Comuni di Castelnuovo del Friuli e Travesio.

Oggi tutto il mese di agosto p. v. resta aperto il concorso della condotta medico-chirurgica-ostetrica dei consorziati Comuni di Travesio e Castelnuovo, con residenza in Paludea, Capoluogo di quest'ultimo Comune, alla quale va annesso l'annuo stipendio di L. 2194,14 soggetto ad imposta di R. M. e con diritto a pagamento delle visite, giusta il Regolamento ostensibile nelle ore d'ufficio nei due Municipi dei consorziati comuni.

La nomina spetta ad ambedue i Consigli Comunali di Castelnuovo e Travesio.

Le istanze dei concorrenti, corredate dai soliti documenti, si ricevono fino al 31 agosto p. v. dall'Ufficio Municipale di Castelnuovo incaricato dal Municipio di Travesio.

Castelnuovo li 24 luglio 1880.

Il Sindaco di Travesio

Il Sindaco di Castelnuovo

Agosti

Pillin

N. 723. II-4.

3. pubb.

Comune di Buttrio

AVVISO

A tutto agosto p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestra nella scuola mista della frazione di Camino, per un biennio coll'anno stipendio di L. 600 e coll'obbligo della Scuola festiva negli adulti.

Le istanze corredate a legge dovranno prodursi a quest'ufficio entro il termine sopra indicato.

Buttrio li 10 luglio 1880

Il Sindaco.

L. Tomasoni

Il Seg. Romano, Torindo-Angelico.

Bologna — Distilleria a vapore G. BUTON e C. — Bologna
28 Medaglie - Parigi - Londra - Vienna - Filadelfia.

Guardarsi dalle contraffazioni.



IL VERO ELIXIR COCA-BUTON

Vendesi in bottiglie e mezze bottiglie di forma speciale coll'impronta sul vetro Elixir Coca-Gio. Buton e C., Bologna — portanti tanto sulle capsule che nel tappo il nome della Ditta Gio. Buton e C., e la firma sull'etichetta Gio. Buton e C.

Anno 18 — SULLE ALPI DEL TRENTO — Anno 18

Premiate Stabilimento Bacologico per confezione Seme Bachi cellulare ed industriale

DI AGOSTINO ZECCHINI
IN VAL DI LEDRO

Ibernazione gratuita ai sottoscrittori

Dallo Stabilimento viene accettato seme per la conservazione e l'ibernazione dal 1 Novembre a tutto Aprile alle condizioni portate dalla circolare 15 Giugno 1880 che si spedisce a richiesta.

Si ricercano incaricati con buone referenze.

BAGNI DI MARE IN FAMIGLIA
col vero Sale naturale di Mare

del Farmacista MIGLIAVACCA di Milano.

Questo sale già conosciuto per la sua efficacia di cui si fa tanto uso in diversi ospedali, è contraddistinto dalle alghe marine, ricche di Jodio e Bromio; sciolto nell'acqua tiepida costituisce un vero BAGNO DI MARE. Dose (kilogrammo 1) per un bagno cent. 40, per 12 bagni L. 4,50 — Ogni dose è confezionata in pacchi di carta catramata con relativa istruzione, — Rifiutare il non misto alle alghe, e non involti in carta catramata.

In Udine deposito esclusivo per la Provincia da DE CANILLO LOMENICO Isolaccia alla Spianata — Via Guazzano.

All'Albergo d'Italia si troverà deposito per i signori bagnanti.

Orario ferroviario

Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia
ore 1,48 ant. » 5. — ant. » 9,28 ant. » 4,57 pom. » 8,28 pom.	misto omnibus id. diretto misto
ore 4,19 ant. » 5,60 id. » 10,15 id. » 4. — pom.	7,01 ant. » 9,30 ant. » 1,20 pom. » 9,20 id. » 11,35 id.
da Venezia	a Udine
ore 7,25 ant. » 10,04 ant. » 2,35 pom. » 8,28 id.	diretto omnibus id. misto
ore 6,10 ant. » 7,34 id. » 10,35 id. » 4,30 pom.	misto diretto omnibus id.
ore 6,31 ant. » 1,32 pom. » 5,01 id. » 6,28 id.	omnibus misto omnibus diretto
ore 7, 4 ant. » 3,17 pom. » 8,47 pom. » 2,50 ant.	misto omnibus id. misto
ore 8,15 pom. » 6. — ant. » 8,20 pom. » 4,15 pom.	9,15 ant. » 4,18 pom. » 7,50 pom. » 8,20 pom.
ore 11,49 ant. » 7,06 pom. » 12,31 ant. » 7,35 ant.	a Trieste
ore 1,11 ant. » 9,05 ant. » 11,41 ant. » 7,42 pom.	a Udine
ore 11,49 ant. » 7,06 pom. » 12,31 ant. » 7,35 ant.	misto omnibus id. misto
ore 11,49 ant. » 7,06 pom. » 12,31 ant. » 7,35 ant.	a Trieste
ore 1,11 ant. » 9,05 ant. » 11,41 ant. » 7,42 pom.	a Udine

SOCIETÀ R. PIAGGIO & F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

il 22 Agosto partirà per

Rio-Janeiro Montevideo e Buenos-Ayres toccando Barcellona
e Gibilterra il Vapore

ITALIA

Per imbarco dirigarsi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, Num. 8
Genova.

FARINA LATTEA H. NESTLÉ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI.

Gran diploma d'onore - Medaglia d'oro Parigi 1878.

Medaglie d'oro

certificati numerosi

delle primarie

autorità medicinali

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon latte svizzero.

Esso supplisce all'insufficienza del latte materno e facilita lo slattare.

Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie.

Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma
dell'inventore Henri Nestlé, (Vevey, Svizzera).

Vendesi in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

ALLA CITTÀ DI MILANO

ULTIMI OTTO GIORNI

UDINE

Piazza Mercato nuovo
già S. Giacomo N. 1 vi
cino al negozio Battistella

Risparmio del 25 per 10.

STRAORDINARIA VENDITA

di biancheria confezionata e maglierie

a prezzi favolosamente ridotti da non temere concorrenza.

Grandi Depositi in Roma, Milano, Napoli e Torino.

La rappresentanza incaricata di curare questa vendita in vista dello smacco ottenuto in questi giorni di sua permanenza, avvisa nuovamente le famiglie di aver ricevuto un bell'assortimento di biancheria confezionata e maglierie di ultima novità per la stagione tanto per uomo che da donna.

La rappresentanza nel mentre porge atto di ringraziamento per l'accoglienza sempre avuta da questa gentile città si astiene da maggiori raccomandazioni. Speciosi di essere favoriti essendo, gli ultimi otto giorni invita nuovamente la S. V. a voler esaminare i prodotti esposti certo che la più piccola prova basterà per confermare la verità.

Per maggior comodità dei compratori si vende a prezzi fissi ed a tale scopo sono segnati tutti gli articoli coll'apposito prezzo.

Articoli da donna

Camicie	da L. 2,50 a 10,50	Camicie	da L. 2,50 a 7,50
Copetti	» 2. 0 a 8,5	Mutande	» 2,25 a 3,0
Cupibusto	» 1,50 a 3,75	Colletta alla doz.	» 5. a 7.
Sotiane	» 2,0 a 16.	Polsi tela	» 6. a 10,75
Nutande	» 2,0 a 3,75	Cavatte ult ma	novità » 0,30 a 1
Accoppatoi	» 2,75 a 7,50	Davanti da con-	forze » 0,50 a 8.
Colla di tutte le forme	» 0,60 a 8,0	Sottane colorate	» 3,6 a 6,0
Assortimento tovaglieria	Fouards da tasca cent. 50	Pettine con	colorate » — a 1,90
Tessuti	Busti a corazza novità	Polsi novità	colorate » 0,5 a 1,25

Trovansi sempre pronti corredi da sposa da L. 200 a 500 e più — Le merci che non convenissero saranno riprese e cambiate a volontà.

(Entrata libera)

ACQUE PUDIE.

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario
Dereatti LeopoldoGRANDE EMPORIO
DI TAPPEZZERIE IN CARTAESTERE e NAZIONALI
di propria fabbrica.

TENDINE TRASPARENTI E CORNICI DORATE

DI F. CARRARA E COMP.

Ponte dei Fuseri 1810 — Palazzo dell'Albergo Vittoria in

VENEZIA.